

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 21 di mercoledì 25 gennaio 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 48 h

ATTENZIONE AI NUOVI ACCUMULI EOLICI

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 in Alta Venosta occidentale, lungo la cresta di confine e in Alta Pusteria. I punti maggiormente pericolosi sono i nuovi accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni oltre i 2200 m ca.

Moderato grado 2 nel Gruppo dell'Ortles-Cevedale, nelle Alpi Sarentine, nelle Dolomiti orientali. I punti maggiormente pericolosi sono oltre i 2000 m ca. sui pendii ripidi di tutte le esposizioni con nuovi accumuli da vento.

Debole grado 1 sulle restanti zone. I punti pericolosi sono solo pochi e generalmente ben riconoscibili.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

Lunedì sera ha iniziato diffusamente a nevicare, proseguendo fino martedì pomeriggio. Nel nord della provincia sono caduti 10-20 cm di neve fresca, sulle restanti zone 0-5 cm. Il vento in quota ha spirato prevalentemente forte da NW. Da martedì le temperature sono diminuite marcatamente. Questa mattina a 2000 m si misuravano temperature di ca. -12°.

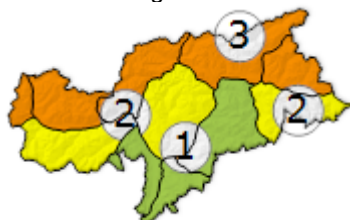
La distribuzione della neve al suolo continua ad essere caratterizzata da una marcata diminuzione da N verso S e dall'azione del vento. Infatti a 2000 m nel nord si misurano 60-120 cm, verso sud rapidamente molto meno. Oltre il limite del bosco zone esposte al vento sono spesso erose e senza neve. I profili del manto nevoso mostrano generalmente una base debole formata da cristalli angulari. Non si identificano invece strati deboli interni ben definiti. Dall'ultimo fine settimana il vento ha formato, specie in vicinanza delle creste nuovi accumuli eolici. Questi, specie oltre i 2200 m sono delicati e solo debolmente consolidati con gli strati sottostanti.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Meteo: Giovedì cielo sereno. In montagna aumento delle temperature, a mezzogiorno a 2000 m -4°. Venerdì aumento della nuvolosità. Vento moderato da NW.

Pericolo valanghe: Fino venerdì il pericolo valanghe diminuisce gradualmente. Con le basse temperature gli strati più vicini alla superficie si consolidano solo lentamente.

giovedì



venerdì

